

Trasporto locale e inefficienze - Distretto sanitario, addio capolinea del bus numero otto

MONTESILVANO Se il nuovo distretto sanitario di via Di Vittorio aprisse i battenti domani, gli utenti, pur eliminando i problemi legati alle condizioni dell'attuale presidio sanitario, sarebbero già costretti a fare i conti con nuovi disagi in materia di trasporto pubblico. Desta non poche perplessità in tutti coloro che utilizzano gli autobus della Gtm, infatti, il nuovo orario entrato in vigore nei giorni scorsi che prevede in particolare l'eliminazione del capolinea della linea numero 8 davanti al costruendo distretto sanitario. A sollevare la questione è il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Corrado Di Sante. Dopo un'analisi delle variazioni di ogni singola linea, Di Sante parla di «solito gioco delle tre carte» e definisce «inutile il taglia e cuci delle linee e delle corse. Occorre lavorare su tempi di percorrenza e frequenze», sottolinea, «per rendere efficace il servizio e incrementare gli utenti». Quanto all'eliminazione del capolinea in via Di Vittorio, Di Sante ricorda che «all'inizio c'erano la linea numero 3 e la linea numero 8, poi queste furono accoppiate e nacque la linea 38, successivamente sono state divise nuovamente e oggi nasce il 3/ che percorre una tratta che la linea 8 non compie più in direzione Montesilvano. Insomma, la direzione Pescara – Montesilvano – Cappelle sul Tavo non trova pace». Di Sante si chiede «quale bus dovranno prendere i cittadini per raggiungere il distretto sanitario». Tra i cambiamenti evidenziati dal segretario provinciale anche la diminuzione dei collegamenti per Pescara Colli e Villa del Fuoco, l'aumento di appena 2 corse per Montesilvano Colle a fronte di un notevole incremento abitativo e che il termine del servizio lungo la riviera tra Pescara e Montesilvano arriva prima della mezzanotte.

